

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa
1.1 Identificatore del prodotto
Citrosteril
1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati
1.2.1 Impieghi pertinenti

 Dispositivo medico
 Disinfettante

1.2.2 Impieghi sconsigliati

Non noti.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
Ditta

 Fresenius Medical Care Italia S.p.A.
 Via Crema 8
 26020 Palazzo Pignano / ITALIA
 Telefono +39-0373-9741
 Fax +39-0373-974 201

Ditta produttrice

 Fresenius Medical Care AG & Co. KGaA
 Else-Kröner-Str.1
 61352 Bad Homburg / GERMANIA
 Telefono +49 (0)6172-609-0
 Fax +49 (0)6172-609-2512
 Sito internet www.fmc-ag.com

Campo delle informazioni
Informazioni tecniche
Scheda di Dati di Sicurezza

sdb@chemiebuero.de

1.4 Numero telefonico di emergenza
Organismo di consulenza

+39 02 6610 1029 (24h)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli
2.1 Classificazione della sostanza o della miscela [REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008]

 Eye Irrit. 2: H319 Provoca grave irritazione oculare.
 Met. Corr. 1: H290 Può essere corrosivo per i metalli.
 Skin Irrit. 2: H315 Provoca irritazione cutanea.
 STOT SE 3: H335 Può irritare le vie respiratorie.

2.2 Elementi dell'etichetta

Il prodotto è soggetto all'obbligo di etichettatura a norma del regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).

Pittogrammi di pericolo

Avvertenza

ATTENZIONE

Contenuto:

Acido Citrico monoidrato

Indicazioni di pericolo

 H319 Provoca grave irritazione oculare.
 H290 Può essere corrosivo per i metalli.
 H315 Provoca irritazione cutanea.
 H335 Può irritare le vie respiratorie.

Consigli di prudenza

 P261 Evitare di respirare i vapori / gli aerosol.
 P280 Indossare guanti / proteggere gli occhi.
 P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.
 P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
 P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/nazionale.

2.3 Altri pericoli

Rischi fisico-chimici	Corrode i metalli.
Rischi per l'ambiente	Non contiene PBT o vPvB.
Ulteriori rischi	Non sono noti ulteriori rischi rilevabili in base all'attuale stato di conoscenza.

SEZIONE 3: Composizione / Informazioni sugli ingredienti
3.1 Sostanze

non applicabile

3.2 Miscele

Il prodotto è una miscela.

Cont. [%]	Sostanza
15 - < 25	Acido Citrico monoidrato CAS: 5949-29-1, EINECS/ELINCS: 201-069-1, Reg-No.: 01-2119457026-42-XXXX GHS/CLP: Eye Irrit. 2: H319 - STOT SE 3: H335
1 - < 3	Mele, acido malico CAS: 6915-15-7, EINECS/ELINCS: 230-022-8 GHS/CLP: Eye Irrit. 2: H319
1 - < 3	L(+)-acido lattico CAS: 79-33-4, EINECS/ELINCS: 201-196-2, EU-INDEX: 607-743-00-5, Reg-No.: 01-2119474164-39-XXXX GHS/CLP: Skin Corr. 1C: H314 - Eye Dam. 1: H318

Commento sui componenti Sostanze estremamente preoccupanti - SVHC: Non sono contenute o se presenti sono al di sotto dello 0.1%.
Per il testo completo dei consigli H: cfr. SEZIONE 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso
4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali	Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
Se inalato	Far affluire aria fresca. In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.
In caso di contatto con la pelle	In caso di contatto con la pelle lavare subito con acqua e sapone. In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.
In caso di contatto con gli occhi	Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
Se ingerito	Sciacquare la bocca e bere poi abbondante acqua. Provvedere a trattamento medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effetti irritanti

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento dei sintomi.

SEZIONE 5: Misure antincendio
5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione adatti	Il prodotto di per se' non brucia. Adeguare all'ambiente specifico le misure di estinzione.
Mezzi di estinzione non adatti	Getto d'acqua pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo di formazione di prodotti tossici da pirolisi.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare un autorespiratore.

Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Provvedere ad una adeguata ventilazione.

Utilizzare indumenti protettivi personali.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare la dispersione superficiale (ad es. con il contenimento o con barriere per olio).

Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con materiale assorbente (ad es. legante acido).

Smaltire il materiale assorbito in conformità alle pertinenti norme.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere SEZIONE 8+13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Utilizzare indumenti protezione individuale.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

Lavare le mani prima di ogni pausa e a fine lavoro.

Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.

Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare solo nei contenitori originali.

Evitare assolutamente l'immissione nel suolo.

Non immagazzinare con ossidanti.

Non immagazzinare con alimenti e mangimi.

Tenere i contenitori ermeticamente chiusi.

7.3 Usi finali specifici

Vedere SEZIONE 1.2

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale
8.1 Parametri di controllo

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (IT)

non applicabile

DNEL

Sostanza
L(+)-acido lattico, CAS: 79-33-4
Nessun DNEL disponibile.
Acido Citrico monoidrato, CAS: 5949-29-1
Nessun DNEL disponibile.

PNEC

Sostanza
L(+)-acido lattico, CAS: 79-33-4
Nessun PNEC disponibile.
Acido Citrico monoidrato, CAS: 5949-29-1
Nessun PNEC disponibile.

8.2 Controlli dell'esposizione

Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici Assicurare ventilazione sufficiente sul posto di lavoro.

Protezione degli occhi Occhiali protettivi. (EN 166:2001)

Protezione delle mani 0,4 mm; Butilcaucciù, >480 min (EN 374-1/-2/-3).
Le informazioni sono intese come raccomandazioni. Per ulteriori informazioni si prega di contattare il fornitore dei guanti.

Protezione del corpo indumenti protettivi leggeri

Altro Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
Il tipo di equipaggiamento di protezione deve essere scelto in funzione della concentrazione e quantità della sostanza pericolosa presente presso lo specifico posto di lavoro. La resistenza dei preservanti alle sostanze chimiche deve essere chiarita con i rispettivi fornitori.
Non respirare i vapori/aerosoli.

Protezione delle vie respiratorie Non necessario in condizioni normali.

Pericoli termici nessuna

Delimitazione e controllo dell'esposizione all' ambiente In conformita' con le legislazioni vigenti che limitano le emissioni in aria, acqua e terreno.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

stato fisico	liquido
Colore	incolore
Odore	non caratteristico
Soglia olfattiva	non applicabile
Valore pH	< 2
Valore pH [1%]	ca. 2,5
Punto di ebollizione [°C]	non determinato
Punto infiammabilità [°C]	non applicabile
Infiammabilità (solidi, gas) [°C]	non applicabile
Limite di esplosività inferiore	non applicabile
Limite di esplosività superiore	non applicabile
Proprietà ossidanti	no
Tensione di vapore [kPa]	non determinato
Densità [g/cm ³]	1,097 (20 °C / 68,0 °F)
Densità relativa	non determinato
Massa volumica apparente [kg/m ³]	non applicabile
Solubilità in acqua	solubile
Solubilità altri solventi	Nessuna informazione disponibile.
Coefficiente di ripartizione [n-ottanolo/acqua]	non determinato
viscosità cinematica	non applicabile
densità di vapore relativa	non applicabile
Velocità di evaporazione	non applicabile
Punto di fusione [°C]	non determinato
temperatura di autoaccensione	non applicabile
Punto di decomposizione [°C]	non determinato
caratteristiche delle particelle	non applicabile

9.2 Altre informazioni

nessuna

SEZIONE 10: Stabilità e reattività**10.1 Reattività**

Nessun pericolo noto in caso di impiego conforme allo scopo previsto.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile se è esposto a normali condizioni.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare

Vedere SEZIONE 7

10.5 Materiali incompatibili

Ossidante
Metallo vile

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche
11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
Tossicità orale acuta

Sostanza
Mele, acido malico, CAS: 6915-15-7
LD50, orale, Ratto, > 3200 mg/kg (Lit.)
L(+)-acido lattico, CAS: 79-33-4
LD50, orale, Ratto, 3730 mg/kg bw
Acido Citrico monoidrato, CAS: 5949-29-1
LD50, orale, topo, 5400 mg/kg
LD50, orale, Ratto, 3000 mg/kg (Anhydrous substance)

Tossicità dermale acuta

Sostanza
Mele, acido malico, CAS: 6915-15-7
LD50, cutaneo, Coniglio, > 20 000 mg/kg
L(+)-acido lattico, CAS: 79-33-4
LD50, cutaneo, Coniglio, > 2000 mg/kg bw
Acido Citrico monoidrato, CAS: 5949-29-1
LD50, cutaneo, Ratto, > 2000 mg/kg

Tossicità inalatoria acuta

Sostanza
Mele, acido malico, CAS: 6915-15-7
LC50, per inalazione (polvere), Ratto, > 1 306 mg/L/4h

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Irritante
Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione sono soddisfatti.
Metodo di calcolo

Sostanza
Mele, acido malico, CAS: 6915-15-7
Mean irritation score, Occhio, Coniglio, 42,8 (72h, OECD 405)
L(+)-acido lattico, CAS: 79-33-4
in vitro, OECD 438, Provoca gravi lesioni oculari.
Acido Citrico monoidrato, CAS: 5949-29-1
Occhio, Coniglio, OECD 405, irritante

Corrosione/irritazione cutanea

Irritante
Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione sono soddisfatti.
Metodo di calcolo

Sostanza
L(+)-acido lattico, CAS: 79-33-4
cutaneo, Cavia, OECD 404, corrosivo
Acido Citrico monoidrato, CAS: 5949-29-1
cutaneo, Coniglio, OECD 404, non irritante

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza

L(+)-acido lattico, CAS: 79-33-4

cutaneo, Cavia, Studio in vivo, non si sono osservati effetti nocivi
--

Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola Può irritare le vie respiratorie.
 Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione sono soddisfatti.
 Metodo di calcolo

Sostanza

Acido Citrico monoidrato, CAS: 5949-29-1
--

per inalazione, irritante

Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza

L(+)-acido lattico, CAS: 79-33-4

in vitro, OECD 473, non si sono osservati effetti nocivi
--

in vitro, non si sono osservati effetti nocivi
--

Acido Citrico monoidrato, CAS: 5949-29-1
--

in vitro, OECD 471, negativo

Tossicità di riproduzione Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Osservazioni generali

Non sono disponibili dati tossicologici relativi all'intero prodotto.
 I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono destinati ad appartenenti alle professioni mediche, specialisti del campo sicurezza e protezione della salute nei luoghi di lavoro e tossicologi. I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono stati messi a disposizione dai produttori delle materie prime.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino Non contiene ingredienti che hanno effetti nocivi sul sistema endocrino.

Altre informazioni nessuna

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Sostanza

Mele, acido malico, CAS: 6915-15-7

LC50, (96h), Carassius auratus, 295 mg/l (Lit.)

L(+)-acido lattico, CAS: 79-33-4

LC50, (96h), Lepomis macrochirus, 130 mg/l
--

LC50, (96h), Brachidanio rerio, 320 mg/l
--

EC50, (48h), Daphnia magna, 130 mg/l

ErC50, (72h), Pseudokirchneriella subcapitata, 2800 mg/l
--

Acido Citrico monoidrato, CAS: 5949-29-1
--

LC50, (24h), Daphnia magna, 1535 mg/l (Anhydrous substance)

LC50, (96h), Leuciscus idus, 440-760 mg/l (Anhydrous substance)

EC50, (72h), Daphnia magna, ca. 120 mg/l (Anhydrous substance)
--

12.2 Persistenza e degradabilità

Comportamento nei settori ambientali Nessuna informazione disponibile.

Comportamento negli impianti di depurazione Nessuna informazione disponibile.

Biodegradabilità Il prodotto è facilmente biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessun potenziale di bioaccumulo.

12.4 Mobilità nel suolo

Gli sversamenti della sostanza possono penetrare nel terreno e causare contaminazioni del suolo e delle acque sotterranee.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base alle informazioni disponibili non considerata PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non contiene ingredienti che hanno effetti nocivi sul sistema endocrino.

12.7 Altri effetti avversi

I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono stati messi a disposizione dai produttori delle materie prime.

Il prodotto non deve essere immesso nell'ambiente in maniera incontrollata e nelle fognature.

Non sono disponibili dati ecologici del prodotto completo.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui di prodotto vanno smaltiti nel rispetto della Direttiva sui rifiuti 2008/98/CE nonché delle norme nazionali e regionali. Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

Prodotto

Smaltire come rifiuto pericoloso.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

070701*

Imballo non pulito

Gli imballaggi non contaminati possono essere riutilizzati.

Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti al pari della sostanza contenuta.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

150110* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
150102

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

Trasporto terrestre secondo ADR/RID 3265

Navigazione interna (ADN) 3265

Trasporto marittimo secondo IMDG 3265

Trasporto aereo secondo IATA 3265

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID Liquido organico corrosivo, acido, n.a.s. (Acido citrico, acido lattico)

- Codice di classificazione

C3

- Etichetta



- ADR LQ

5 I

- ADR 1.1.3.6 (8.6)

Categoria di trasporto (cod. reg. in galleria) 3 (E)

Navigazione interna (ADN)

Liquido organico corrosivo, acido, n.a.s. (Acido citrico, acido lattico)

- Codice di classificazione

C3

- Etichetta



Trasporto marittimo secondo IMDG

Corrosive liquid, acidic, organic, n.o.s. (Citric acid, Lactic acid)

- EMS

F-A, S-B

- Etichetta



- IMDG LQ

5 I

Trasporto aereo secondo IATA

Corrosive liquid, acidic, organic, n.o.s. (Citric acid, Lactic acid)

- Etichetta


14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID 8

Navigazione interna (ADN) 8

Trasporto marittimo secondo IMDG 8

Trasporto aereo secondo IATA 8

14.4 Gruppo d'imballaggio

Trasporto terrestre secondo ADR/RID III

Navigazione interna (ADN) III

Trasporto marittimo secondo IMDG III

Trasporto aereo secondo IATA III

14.5 Pericoli per l'ambiente

Trasporto terrestre secondo ADR/RID no

Navigazione interna (ADN) no

Trasporto marittimo secondo IMDG no

Trasporto aereo secondo IATA no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Rispettive informazioni dalla SEZIONE 6 fino alla SEZIONE 8.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non determinato

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****REGOLAMENTAZIONI CEE** 2008/98/CE (2000/532/CE); 2010/75/UE; 2004/42/CE; (CE) 648/2004; (CE) 1907/2006 (REACH); (UE) 1272/2008; 75/324/CEE ((CE) 2016/2037); (UE) 2020/878; (UE) 2016/131; (UE) 517/2014**REGOLAMENTAZIONE TRASPORTO** ADR (2021); IMDG-Code (2021, 40. Amdt.); IATA-DGR (2021)**REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE (IT):** Seveso 3 – D.Lgs 26-6-2015 n. 105
D.Lgs. 81/2008 (Sicurezza e salute sul luogo di lavoro).e s.m.i.
D.Lgs. 152 del 03/04/06 (Norme in materia ambientale).e s.m.i.
Valori limite di soglia per sostanze chimiche ed agenti fisici (ACGIH 2014)**- Attenersi alle limitazioni per l'impiego** Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte di donne durante la gestazione o l'allattamento. Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte dei giovani.**- VOC (2010/75/CE)** 0 %**15.2 Valutazione della sicurezza chimica****SEZIONE 16: Altre informazioni****16.1 Indicazioni di pericolo (SEZIONE 3)**

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

16.2 Abbreviazioni e acronimi:

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses
ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure
ATE = acute toxicity estimate
CAS = Chemical Abstracts Service
CLP = Classification, Labelling and Packaging
DMEL = Derived Minimum Effect Level
DNEL = Derived No Effect Level
EC50 = Median effective concentration
ECB = European Chemicals Bureau
EEC = European Economic Community
EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
EL50 = Median effective loading
ELINCS = European List of Notified Chemical Substances
EmS = Emergency Schedules
GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
IATA = International Air Transport Association
IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk
IC50 = Inhibition concentration, 50%
IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods
IUCLID = International Uniform Chemical Information Database
IVIS = In vitro irritation score
LC50 = Lethal concentration, 50%
LD50 = Median lethal dose
LC0 = lethal concentration, 0%
LOAEL = lowest-observed-adverse-effect level
LL50 = Median lethal loading
LQ = Limited Quantities
MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
NOAEL = No Observed Adverse Effect Level
NOEC = No Observed Effect Concentration
PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance
PNEC = Predicted No-Effect Concentration
REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals
STP = Sewage Treatment Plant
TLV@TWA = Threshold limit value – time-weighted average
TLV@STEL = Threshold limit value – short-time exposure limit
VOC = Volatile Organic Compounds
vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative

16.3 Altre informazioni**Procedura di classificazione**

Eye Irrit. 2: H319 Provoca grave irritazione oculare. (Metodo di calcolo)
Met. Corr. 1: H290 Può essere corrosivo per i metalli. (Sulla base di dati di sperimentazione)
Skin Irrit. 2: H315 Provoca irritazione cutanea. (Metodo di calcolo)
STOT SE 3: H335 Può irritare le vie respiratorie. (Metodo di calcolo)

Sezioni Modificate

SEZIONE 2 aggiunto: P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/nazionale.

SEZIONE 2 aggiunto: punto esclamativo

SEZIONE 2 aggiunto: H315 Provoca irritazione cutanea.

SEZIONE 2 aggiunto: STOT SE 3

SEZIONE 2 aggiunto: H335 Può irritare le vie respiratorie.

SEZIONE 2 aggiunto: Skin Irrit. 2

SEZIONE 2 aggiunto: P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.

SEZIONE 2 aggiunto: P280 Indossare guanti / proteggere gli occhi.

SEZIONE 2 aggiunto: P261 Evitare di respirare i vapori / gli aerosol.

SEZIONE 7 aggiunto: Utilizzare indumenti protezione individuale.

SEZIONE 8 aggiunto: Non respirare i vapori/aerosoli.

SEZIONE 9 aggiunto: non applicabile

SEZIONE 11 aggiunto: nessuna

SEZIONE 12 aggiunto: Non sono disponibili dati ecologici del prodotto completo.

SEZIONE 12 aggiunto: Non contiene ingredienti che hanno effetti nocivi sul sistema endocrino.

SEZIONE 15 aggiunto: Classi di immagazzinamento: 12 (VCI)

Copyright: Chemiebüro®

